

## **Consenso informato**

### **Ricerche “a rischio minimo” DOCUMENTO INFORMATIVO**

#### **TITOLO DELLO STUDIO: INTERESSI EDUCATIVI DEI GENITORI**

Gentile signora/e

Vorremmo proporvi di partecipare ad un tipo di ricerca che definiamo “studio a rischio minimo”. Di seguito condividiamo le informazioni sulle caratteristiche dello studio e sul possibile utilizzo dei dati che ti riguardano affinché tu possa decidere in assoluta libertà se partecipare.

#### **Cosa intendiamo per “studio a rischio minimo” ?**

Nell’ambito delle attività di ricerca del Dipartimento di Psicologia dell’università di Milano-Bicocca, si intende per “studio a rischio minimo” uno studio che comporta procedure caratterizzate da un rischio paragonabile a quello delle normali attività della vita quotidiana (ad esempio percepire degli stimoli ambientali come un rumore o una voce). Gli studi a “rischio minimo” vengono vagliati da un’apposita Commissione interna al Dipartimento di Psicologia, che opera sotto il controllo del

Comitato Etico di Ateneo.

## **Qual è lo scopo di questo studio?**

Lo scopo generale del presente studio è indagare gli atteggiamenti di genitori di bambini che frequentano le scuole elementari verso l'educazione data ai propri figli, e se questi atteggiamenti possano essere associati a determinati giudizi.

## **Come si articola lo studio?**

La procedura richiede che venga espresso il proprio accordo/disaccordo con le affermazioni presentate. Chiederemo inoltre di rispondere ad alcune domande sulla frequenza percepita di determinati eventi, e ad altre di carattere sociodemografico. È pregato di leggere attentamente e di rispondere a tutte le domande elencate di seguito, tenendo conto che non esistono risposte giuste o sbagliate. Se stai utilizzando uno smartphone, ti invitiamo a ruotare lo schermo in orizzontale ed eventualmente usare uno zoom per rendere la lettura più agevole. La durata complessiva dello studio sarà di circa 10 minuti. Dal momento che lo studio è rivolto solo a genitori, sarai reindirizzato alla fine del questionario se non in possesso dei requisiti necessari.

## **Sei obbligato/a a partecipare allo studio?**

No, la tua partecipazione è completamente libera. Inoltre, se in qualsiasi momento dovessi cambiare idea e volessi

ritirarti, sei libero/a di farlo.

## **Altre informazioni importanti**

Ti informiamo che lo studio verrà condotto nel rispetto dei principi etici della "Dichiarazione di Helsinki" e della Convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina (Convenzione di Oviedo).

## **A chi chiedere ulteriori informazioni e/o approfondimenti?**

Se desiderasse ulteriori informazioni su questo studio può contattare i ricercatori coinvolti nello studio, indicati di seguito.

Docente Valentina Demasi (valentina.demasi@unimib.it), responsabile del progetto di ricerca, Dottoranda, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Diego Benetollo (d.benetollo@campus.unimib.it), studente del CdL STP, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Serena Fiammetta De Santis (s.desantis13@campus.unimib.it), studente del CdL STP, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Alice Matilde Musatti (a.musatti@campus.unimib.it), studente del CdL STP, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Pietro Maria Lentati (p.lentati@campus.unimib.it), studente del CdL STP, Dipartimento di Psicologia,

Università degli Studi Milano-Bicocca.

## **Consenso al trattamento di particolari dati personali di cui all'art. 9 del GDPR.**

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A,**

acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento con [l'informativa](#) che precede e consapevole, in particolare, che il trattamento riguarderà *“particolari dati personali di cui all'art. 9 del GDPR”*

- Acconsento al trattamento dei dati necessari allo svolgimento dello studio
- Non acconsento

### **Intro**

Inizieremo con alcune domande socio-demografiche utili per comprendere se corrispondi al target della ricerca, ovvero un campione composto da genitori di bambini che frequentano le scuole elementari.

In seguito saranno presentate le domande che indagano l'oggetto della ricerca

### **Filtro demografiche 1**

Si prega di inserire di seguito la propria età (numero di anni compiuti)

Quanti figli hai?

Quale scuola frequentano i figli? Puoi selezionare più opzioni.

- Scuola materna
- Scuola elementare (primaria)
- Scuola media (secondaria di primo grado)
- Scuola superiore (secondaria di secondo grado)
- Altro (specificare)

## **Credenze cospiratorie**

Di seguito troverai alcune affermazioni; ti chiediamo di esprimere il tuo grado di accordo con ciascuna di esse,

su una scala da 1 (Fortemente in disaccordo) a 5 (Fortemente d'accordo).

	1. Fortemente in disaccordo	2.	3.	4.	5. Fortemente d'accordo
Un gruppo organizzato di persone della comunità LGBT opera per ottenere più potere, nascondendosi dietro la rivendicazione di diritti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Alcune persone molto potenti vogliono diffondere "l'ideologia gender" nelle scuole per indottrinare i bambini	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Un gruppo di persone LGBT si è organizzato per infiltrare tutti i principali settori della società per aumentare la propria influenza su di essi	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ci sono reali tentativi di fare propaganda nelle scuole per plasmare i bambini e permettere loro di decidere se sono maschi o femmine a loro piacere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

	1. Fortemente in disaccordo	2.	3.	4.	5. Fortemente d'accordo
Le persone della comunità LGBT vogliono promulgare leggi che le favoriscono a livello economico, professionale e sociale, danneggiando le persone eterosessuali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Alcuni eventi significativi sono il risultato dell'attività di piccoli gruppi che manipolano segretamente gli eventi mondiali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli individui omosessuali non riescono ad inserirsi nella nostra società	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'omosessualità di per sé non è un problema, ma può esserlo quello che la società ne pensa.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Come nelle altre specie, l'omosessualità è una naturale espressione della sessualità degli uomini	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

## Conservatorismo

Di seguito seleziona l'opzione da 1 (Fortemente in disaccordo) a 4 (Fortemente d'accordo) che più rispecchia la tua opinione a riguardo.

1. Fortemente  
in disaccordo

2. Abbastanza  
in disaccordo

3. Abbastanza  
d'accordo

4. Fortemente  
d'accordo

Le autorità hanno  
generalmente  
ragione sulle cose,  
mentre chi si ribella  
loro lo fa soprattutto  
per ignoranza.

Il nostro Paese potrà  
uscire dalla sua crisi  
solo tornando ai suoi  
valori tradizionali,  
dando il potere a un  
leader forte e  
zittendo i sobillatori  
che diffondono idee  
sbagliate.

Tutti hanno diritto ad  
avere il proprio stile  
di vita, le proprie  
credenze religiose e  
le proprie preferenze  
sessuali, anche se  
ciò li rende diversi  
da chiunque altro.

Un po' di censura su  
molte pubblicazioni  
farebbe solo bene,  
perché ci  
impedirebbe di  
imbarbarci in  
materiali osceni e  
disgustosi.

1. Fortemente  
in disaccordo2. Abbastanza  
in disaccordo3. Abbastanza  
d'accordo4. Fortemente  
d'accordo

L'aumento dei reati sessuali e degli altri crimini dimostra che bisogna reprimere più duramente i comportamenti immorali se vogliamo salvare il nostro ordine sociale.

Il "posto di una donna" è dovunque essa voglia stare. L'epoca della sottomissione delle donne al marito ed alle convenzioni sociali deve finire per sempre.

E' molto positivo che oggi i giovani abbiano la libertà di protestare contro ciò che non condividono, e che si costruiscano le proprie regole di comportamento.

## Fiducia verso l'influenza della scuola

Ti chiediamo di indicare, su una scala da 1 (Molto raramente) a 4 (Molto spesso), con quale frequenza confidi che gli insegnanti di tuo figlio:

	1. Molto raramente	2. Abbastanza raramente, il minimo indispensabile	3. Abbastanza spesso, ma meno di quanto vorrei	4. Molto spesso
Sono efficaci nell'insegnamento delle materie scolastiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mi tengono ben informato dei progressi di mio figlio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sono attenti nell'educare mio figlio	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Aiutano mio figlio nel comprendere le sue responsabilità morali ed etiche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Sono aperti al mio contributo e ai miei suggerimenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Mi rispettano in quanto genitore competente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Faranno ciò che è meglio per mio figlio/a nella classe	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

## Atteggiamento verso l'educazione

Di seguito troverai delle affermazioni riguardanti in generale il tema dell'educazione; ti chiediamo di esprimere il tuo grado di accordo con ciascuna di esse,

su una scala da 1 (Fortemente in disaccordo) a 5 (Fortemente d'accordo).

	1. Fortemente in disaccordo	2.	3. Né d'accordo né in disaccordo	4.	5. Fortemente d'accordo
Dal momento che i genitori non hanno formazione specifica sul tema dell'educazione, non dovrebbero mettere in discussione i metodi di insegnamento degli insegnanti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ai bambini dovrebbe essere consentito di essere in disaccordo con i loro genitori se pensano che le proprie idee siano più corrette	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I bambini dovrebbero essere meticolosamente educati fin da molto piccoli, affinché i loro impulsi biologici non prendano il sopravvento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I bambini hanno il diritto di possedere un proprio punto di vista, e di esprimerlo liberamente	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

	1. Fortemente in disaccordo	2.	3. Né d'accordo né in disaccordo	4.	5. Fortemente d'accordo
L'istituzione scolastica è il principale responsabile verso l'educazione di un bambino	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Gli insegnanti non si dovrebbero preoccupare di cosa accade nell'ambiente familiare del bambino	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

## Demografiche 2

Quale delle seguenti alternative ti descrive nel modo più accurato? Scegli quante più opzioni desideri.

- Donna
- Uomo
- Non-binary
- Altro
- Preferisco non rispondere



- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino Alto Adige
- Umbria
- Val d'Aosta
- Veneto

In che paese sei nato?

- Italia
- Altro

Qual è il livello d'istruzione più alto che hai conseguito?

- Licenza media o inferiore
- Diploma di scuola superiore

- Laurea triennale
- Laurea magistrale/a ciclo unico
- Formazione post-laurea (Master, Dottorato di ricerca, Scuola di specializzazione)
- Altro (si prega di specificare)

## Debriefing

Lo scopo principale del presente studio è quello di esplorare/indagare se e come determinate valutazioni riguardo la comunità LGBTQIA+ influenzano le opinioni che i genitori hanno dell'educazione rivolta ai propri figli, in particolare durante le scuole elementari.

Le affermazioni presentate sono state elaborate a fini di ricerca e non fanno riferimento a fatti reali.

Per ulteriori informazioni, è possibile scrivere a:

Docente Valentina Demasi ([valentina.demasi@unimib.it](mailto:valentina.demasi@unimib.it)),  
responsabile del progetto di ricerca,  
Dottoranda, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Diego Benetollo ([d.benetollo@campus.unimib.it](mailto:d.benetollo@campus.unimib.it)),  
studente del CdL STP, Dipartimento di Psicologia,  
Università degli Studi Milano-Bicocca.

Serena Fiammetta De Santis  
([s.desantis13@campus.unimib.it](mailto:s.desantis13@campus.unimib.it)), studente del CdL STP,

Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi Milano-Bicocca.

Alice Matilde Musatti (a.musatti@campus.unimib.it),  
studente del CdL STP, Dipartimento di Psicologia,  
Università degli Studi Milano-Bicocca.

Pietro Maria Lentati (p.lentati@campus.unimib.it),  
studente del CdL STP, Dipartimento di Psicologia,  
Università degli Studi Milano-Bicocca.

Powered by Qualtrics